COMUNE DI FIRENZE

CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE ELETTRICA VOTIVA NEI CIMITERI COMUNALI (ESCLUSO CIMITERO DI TRESPIANO)

Scheda descrittiva

Oggetto della concessione - Servizio di gestione e manutenzione dell'impianto di distribuzione di energia elettrica per l'illuminazione delle lampade votive nei cimiteri comunali di seguito meglio specificati e la riscossione della tariffa del servizio pubblico a domanda individuale, derivante dai canoni di abbonamento annuali. Per "impianto di distribuzione di energia elettrica" si intende l'intera rete elettrica, la fornitura del gestore di energia elettrica, le singole lampade votive, ivi comprese portalampade e lampadine.
Gli impianti di illuminazione esistenti, stimati in 29005 lampade in esercizio (al 31.07.2021), sono così suddivisi nei 15 cimiteri comunali sotto elencati:

	Cimitero	Lampade votive in esercizio
1	Rifredi	5484
2	Pino	6485
3	Settignano	3018
4	Santa Lucia al Galluzzo	2323
5	San Miniato al Monte	876
6	Peretola	2606
7	Brozzi	5850
8	San Felice a Ema	1190
9	Sollicciano	394
10	Mantignano	329
11	Ugnano	203
12	Monteripaldi	109
13	San Bartolo a Cintoia	5
14	Careggi	119
15	San Silvestro a Ruffignano	14
	Totale	29005

La concessione riguarda altresì la manutenzione ordinaria e straordinaria della rete di erogazione dell'energia all'interno dei cimiteri sopra indicati e degli impianti votivi nelle cappelle, nelle tombe, dei loculi, degli ossari, delle nicchie cinerarie ed in altri punti eventualmente indicati dal comune, l'istallazione di eventuali nuovi impianti elettrici votivi, l'estensione di nuove linee se richieste. Il servizio si estende automaticamente in favore della ditta concessionaria anche per futuri ampliamenti dei cimiteri.

Durata della concessione - La concessione sarà riconosciuta con diritto di esclusiva, con decorrenza dal 01.05.2022 fino al 31.12.2026.
L'Amministrazione si riserva la facoltà, per i casi previsti dalla normativa vigente, di procedere alla consegna anticipata del servizio, nelle more della stipula del contratto, dopo che l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace.
Alla scadenza il contratto di concessione s'intende automaticamente risolto senza necessità di preventiva comunicazione o preavviso.
Il soggetto concessionario si impegna alla scadenza del rapporto contrattuale e nelle more del perfezionamento delle ordinarie procedure di scelta del contraente, a prorogare la concessione agli stessi prezzi, patti e condizioni, a semplice richiesta del Comune, per un periodo massimo di 120 giorni complessivi.

Corrispettivo di gestione L'ammontare complessivo stimato degli introiti derivanti dalla gestione del servizio è pari ad € 4.330.446,5 IVA compresa (calcolato su 29.005 lampade in esercizio al 31.07.2021). Sull'ammontare complessivo annuo degli introiti escluso Iva, derivante dalla riscossione dei canoni di abbonamento annuale da parte dell'utenza, il concessionario dovrà versare al Comune di Firenze l' aggio stabilito in sede di affidamento (ved. Avviso di Manifestazione di interesse). I versamenti degli acconti avverranno bimestralmente a seguito di emissione di apposita fattura da parte del Comune di Firenze.
Il concessionario sarà, onerato, inoltre, della trasmissione annuale ai Servizi Cimiteriali di documento di sintesi di riscontro delle riscossioni dei canoni, distinti per cimitero, per gli opportuni controlli, provvedendo entro la data indicata dal concedente al saldo finale dell'aggio riferito all'anno precedente.

Obblighi del concessionario in relazione alla consegna, manutenzione degli impianti e nell'esecuzione della concessione Il concessionario prenderà in carico l'impianto di distribuzione di energia elettrica esistente, di proprietà comunale, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, si accerterà che lo stesso sia stato realizzato in conformità alla normativa vigente apportando a sue spese eventuali modifiche e/o integrazioni necessarie allo scopo entro 6 (sei mesi) dalla stipula del contratto, manterrà l'impianto in perfetto stato di manutenzione per garantirne il corretto e continuo funzionamento e provvederà ad

eventuali miglioramenti e integrazioni e al ripristino in caso di danni naturali, vandalici o derivanti da qualsiasi altra natura, senza nulla a pretendere dal Comune di Firenze.
In particolare provvederà alla sostituzione di eventuali lampade votive a incandescenza ancora in uso con quelle a fluorescenza utilizzanti i nuovi LED ad alta luminosità con ridotto consumo di energia.
Il concessionario dovrà costituire nel comune di Firenze una sede operativa a disposizione dell'utenza con apertura almeno trisettimanale ed assicurare una reperibilità telefonica gratuita a disposizione degli utenti almeno con orario 8,30/14.30
Il concessionario dovrà inoltre tenere aggiornato l'elenco delle utenze su formato elettronico e trasmetterlo al Comune (Servizi Cimiteriali) a cadenza concordata.

Condizioni generali di abbonamento Il contratto di abbonamento di illuminazione votiva con l'utenza, ha la durata minima di un anno e si intende rinnovato di anno in anno per tacito consenso. Nel prezzo dell'abbonamento sono comprese:

- *le spese di manutenzione;*
- *le riparazioni;*
- *il ricambio delle lampadine;*
- *il consumo di energia elettrica;*
- *la vigilanza della rete e degli impianti;*
- *l'assistenza tecnica e commerciale agli utenti in fase di abbonamento e gestione del servizio*

L'importo dell'abbonamento per ogni lampada ad accensione continua risulta nel prospetto sotto riportato.
Resta fermo il diritto per i cittadini di provvedere all'illuminazione delle tombe in maniera diversa dall'energia elettrica.

TARIFFE	
Diritto omnicomprensivo di primo allacciamento	€ 27,33
Canone abbonamento annuo omnicomprensivoper ciascuna lampada	€ 29,86

Revisione tariffaria Il concessionario sarà tenuto ad osservare per tutti gli utenti le tariffe determinate dalla Giunta Municipale, senza che lo stesso possa eccepire alcunché, fatto salvo il mantenimento dell'equilibrio economico finanziario del servizio.
Al gestore viene riconosciuto il diritto di richiedere di anno in anno la revisione delle tariffe con applicazione dell'incremento dei dati ISTAT sul costo della vita rilevato nel mese di dicembre dell'anno precedente. La revisione delle tariffe determinerà, automaticamente e con pari decorrenza, l'aggiornamento sulla base della medesima variazione percentuale, del canone annuale di concessione dovuto al Comune.